

# SCONFITTO A VICENZA, IL MILAN VA ALLA DERIVA

Si è conclusa disastrosamente la settimana veneta dei rossoneri

## Alla squadra-larva di Giagnoni Il Bologna mira al pari secca doppietta di Vitali (2-0) e Niccolai (1-0) e Niccolai l'accontentata

I padroni di casa hanno letteralmente spadroneggiato: due traverse, una rete annullata, due rigori netti non concessi - Milan senza difesa: l'eccezione è l'incolpevole Albertosi

1-1 DOPO UNA PARTITA PIUTTOSTO CONFUSA

Riva, infortunato, esce dal campo dopo mezz'ora di gioco - Savoldi mette a segno un rigore raggiungendo il suo centesimo gol in serie A

**MARCATORI:** Vitali al 40' del p.a. al 45' della ripresa su rigore.

**MILAN:** Albertosi 7; Anquillotti 5; Sabadini 5; Zecchini 4; Bel 3; Turone 3; Gori 3; Benetti 6; Bigon 6; Rivera 5; Caluzzi 7 (Skojglund dal 25' del s.t. 6); 12, Tancredi, 13, Citterio.

**VICENZA:** Bardin 6; Gori 6; Longoni 6; Bernardis 6; Ferrante 6; Berti 6; Galuppi 6; Savoldi 6; Perigo dal 39' del s.t. n.c.; Sormani 8; Faloppa 7; Vitali 7; 12, Nulfaro, 14, Volpato.

**ARBITRO:** Reggiani di Bologna.

**NOTE:** Giornata primavera le pubblico incandescente ma corretto. Spettatori 23 mila circa di cui 13.232 paganti per un incasso di 1.50 milioni (920.500). C'è un d'angolo 4 par parte. Annonchi Bi goni per proteste e Zecchini per gioco violento. Sottogiochi antidoping negativi. Osservato un minuto di silenzio in memoria del consigliere milanista Palatiello scomparso ieri. Lutto al braccio dei rossoneri.

sausto per le tiri in panchina.

Il tecnico ripeterà poi negli spogliatoi, così, coram populo, il solito volgarissimo ritornello della mancanza di coraggio di una squadra inabile, una prestazione sciatosa, individualmente inabile ed al tre cattiverie auto-critiche. An nuncerà, infine, la convocazione per mercoledì di un summit rossonero per esam inare la situazione e prend ere eventuali provvedimenti.

Tutte parole inutili, dal mo mento che il Milan attuale è lo stesso di due o tre me si fa, solo smascherato in tut ta la sua pochezza atletica e tecnica e mancanza di qualun que assistenza. Di fronte all'inco sistenza avversaria, improvvi samente infiorata più che al tre nella difesa, ma anche nella sterilità degli attaccati affidati solo al lanciano ra zionante di Bigon, e nella latenza a tutto campo do ve un Rivera abito (o addi zione) di Vitali, fino a tra sformare in cuneia leo nina le spalle un po' curve di anni venuti per l'esat tozza, trascina nella lotta per la salvezza.



L.R. VICENZA-MILAN — Michic gigante in area veneta, con Bardin che riuscirà a precedere l'arrembante Turone.

### DALL'INVIATO

**VICENZA, 2 marzo**

La settimana veneta non ha portato fortuna al Milan: un punto in due partite. Come domenica la formazione roc cognicca messa insieme da Giagnoni aveva retto a Ve rona, campo neutro, con la Roma, così oggi è crollata inesorabilmente a Vicenza.

All'attivo del Lanerossi, stanno oltre ai due gol in ficiliati due traverse, una rete annullata con decisione po co convincente dal bolognese Rezzani, due rigori net ti non concessi, un mano in area di Benetti per lo meno dubbio, almeno altre sei oc casioni da rete, ed infine quel che più conta — una decisa supremazia di gioco in ogni reparto per almeno 70 dei 90 minuti.

Dalla parte del Milan — sono sempre i dati a confu dere — siamo una traversa di Benetti, una doppietta spinta di Bernardis sulla li nea di porta conseguente un tiro di Calloni, tre tiri in por ta, un'ottima prestazione di Albertosi, note e sufficienti per a miracolare la difesa inesistente, e solo 18 minuti di buon calcio.

Dietro i minuti, abbiamo detto, cioè l'illusoria sen sione che finalmente anche in casa rossonera si respira ssero manovre ardite e con crete; non il solito fumo. Un prologo più che decente, si curo, con reduci del gioco strettamente in mano a Riva, subito stretto in area da passaggi lineari ed essenziali.

Un focheolito di paglia, una illusione appunto che il Mi lan si fosse finalmente ricon ciliato con il gioco del cal cio. In questo periodo in ziale il Vicenza ha ovviam ente subito e contenuto ap penne le strizzate avversarie rese concrete al 5' da un bel tiro di Bigon parato, al 15' da una sparata di Riva, al termine di uno scamb io pregevole con Turone, ed al 18' con una occasione con cessa a Benetti dopo un trian golo volante con Calloni e scappata per tribunaia.

Chiusa questa parentesi in concomitanza con il primo ri goro reclamato dai vicentini (atterramento di Sormani; da parte di Zecchini, abbastanza fisicamente e psicologica mente ma soprattutto, per u sare un avverbio appropriato, inspiegabilmente. Tanto inspiegabilmente da meravigli are lo stesso Giagnoni, e

### NOTE

Sotto i pericoli, sventati a fatica da Albertosi; sotto con un grande Sormani, mal tra tenuto da Zecchini. Al 24' il secondo rigore, netto, so lvato quando cioè Bel trat teneva senza astuzia Vitali per un braccio davanti alla sua porta. Due minuti dopo il primo dei tocchi si compie rono con un «mano» in area, di Benetti, sospeso per merito di involontarietà.

Al 30' il gol — il primo — di Vitali. Su invito di Sor mani, Anquillotti, di testa in area Galuppi e l'undici vicentino è l'ostio ad allungare sul pallone la gamba, anticipa to da mezz'ora Albertosi.

Al riposo in scangio, il Milan non ritrova la forza per reggere. Sempre in at tesa di Bastiolo, Giagnoni ave va promesso scollata. Sulla 24', in una squadrata in cre dita di Savoldi. Esperimento nuovamente fallimentare, ne la ripresa Zecchini torna li berto e Turone mediano, co me a Verona. Quindi, come a Verona, nebbia a centro campo.

Si ripresenta il Vicenza al 37' puntando una traversa (Bernardis) e l'allen to del raddoppio (Vitali) gra zie ad una prodigiosa parata di Albertosi. Al 47' nuova tra versa di Faloppa che rimboc ca, sempre sul palo alto. Be netti un minuto dopo. E' un episodio sporadico, tutta via, gauche e il Vicenza a domare.

Al 48' ancora Faloppa si mangia la rete all'andò si sopra Albertosi in uscita, ma anche sopra la traversa di Albertosi, in un'occasione in cre dita della difesa rossonera, si inquina Galuppi che viene ricercato da Benetti. O stavolta, il Vicenza resiste in qualche modo e batte Al bertosi. Ma Reggiani annulla, salvando l'azione di...

Quando la partita si avvia al termine entrano Skojglund tutto per esaurire, al posto di Calloni e Perigo a quello di Savoldi. E' proprio Pe rigo a dare la prima volta davanti ad Albertosi, due vol te tra il numero tredici bian coso, e due volte Ricki respinge la palla. Alla terza palla, con un gioco co mo si attendeva, Turone si Perigo e lo atterra. Rigore, che al lo scadrà della partita Vitali trasforma.

### Così l'allenatore milanista negli spogliatoi

«È inutile cercare scusanti»

**SERVIZIO**

**VICENZA, 2 marzo**

Il Giagnoni del post-Ale nza è un allenatore scuro. «Non men dico senso — afferma allargan do le braccia — le abbiamo bisca ciate solo da una squadra ricca di ta lenti e di ardore. Fatto al contrario del Milan, un Milan ingenuo...», stabilizza la sua parte. Vero, avverte i giocatori sulla consistenza del Lanerossi, squadra data per spacciata da tutti, ma che in primavera, pun tualmente, spicca il volo e non la ferma più nessuno. Fatto, il Vicenza rimane l'unico club di stacco veramente provinciale: un pubblico che la sorregge inces san temente, adori esperti e collusi ed una società che evita la pale stina. Quasi quasi, dico al pre sidente Fantuzzi, dimenticarsi un posto al Lanerossi per il pros simo campionato».

«Ma parliamo del «no» Mi lan... E che volete che si dica? Oggi la squadra è crollata sia sul pla no atletico che su quello fisico. Basta aggredirla un po' e si di sinterisce notturosamente. Per questo ho sperato fino alla fine in una scintilla dignitosa. Invece è venuto il 2 a 4 a lucidi per il nome. Diamo, si può perdere, ma non in questo modo, rima nendo alla festa, coi centocampi, che non fanno altro e con le punte che attendono il pallone. No, questo Milan deve cambiare gioco e mentalità».

«Nel primo tempo con Fer rone libero, l'unico club di stacco veramente provinciale: un pubblico che la sorregge inces san temente, adori esperti e collusi ed una società che evita la pale stina. Quasi quasi, dico al pre sidente Fantuzzi, dimenticarsi un posto al Lanerossi per il pros simo campionato».

«Ma parliamo del «no» Mi lan... E che volete che si dica? Oggi la squadra è crollata sia sul pla no atletico che su quello fisico. Basta aggredirla un po' e si di sinterisce notturosamente. Per questo ho sperato fino alla fine in una scintilla dignitosa. Invece è venuto il 2 a 4 a lucidi per il nome. Diamo, si può perdere, ma non in questo modo, rima nendo alla festa, coi centocampi, che non fanno altro e con le punte che attendono il pallone. No, questo Milan deve cambiare gioco e mentalità».

«Nel primo tempo con Fer rone libero, l'unico club di stacco veramente provinciale: un pubblico che la sorregge inces san temente, adori esperti e collusi ed una società che evita la pale stina. Quasi quasi, dico al pre sidente Fantuzzi, dimenticarsi un posto al Lanerossi per il pros simo campionato».

**MARCATORI:** Savoldi (B) al 10' su rigore nel p.a.; Niccolai (C) al 41' del s.t.

**CAGLIARI:** Vecchi 9; Dessi 6; Mancini 6; Pili 6; Niccolai 7,5; Tomasini 7,5; Quaglioni 6; Gregori 5; Gori 4; Butti 6,5; Riva (s.t.) dalla mezz'ora del primo tempo Viridi 6. (12 Coppolaro, 11 Le schio).

**BOLOGNA:** Adami 7; Rovessi 5; Cresci 6,5; Bulgarelli 7; Bellugi 6; Maselli 6; Ghetti 7; Peci 6,5; Savoldi 6; Mas saneli 6. (dal 31' del p.a. Pa rici 6) Landini 7. (12 Buso, 13 Caporale).

**ARBITRO:** Giuli di Roma, 1.

**NOTE:** calcio d'angolo 5-4 nel 1° tempo. Peci (B) al 42' del p.a. Maselli (B) al 32' della ripresa, Rovessi (B) al 35' e Gori al 40' sempre nel 1° tempo. Tempo bello, sole nel 2° tempo, spettatori 30.000 circa.

questa giornata più estiva che primavera, con un equilibrio dei valori in campo, che nes suno delle due contendenti tentava di interrompere. Alla mezz'ora la prima svolta della partita con l'uscita di Riva, infortunato, tre minuti pri ma, il Cagliari risente il colpo. Bulgarelli per contro va in avanti e spinge i suoi ad osare.

Per altri 10' il pressappochi sismo degli impianti di regia di entrambe le squadre non permette alcuna novità. Al 41' Niccolai crea la prima vera occasione per il Bologna, co stringendo, per anticipare Sa voldi, il suo portiere Vecchi nel vano tentativo di parare. In tribuna stampa si ha ad dirittura l'impressione che la palla abbia superato la linea bianca, ma neanche i petroni di Bologna, che sono fra vanti nel vantaggio (o magari do e non hanno saputo ap profittare della disperata op portunità di parare, che ha portato dall'angolo al 42' un rigore in serie A. Un minuto dopo un altro spettatore in un tenta to di invasione isolata, ma viene fermato dai carabinieri.

Tomasini si farà perdonare l'errore commesso durante la seconda parte dell'incontro. Al centro dell'area cagliari na blocca; contropiede bolo gnesi con autotiro, senza sba gliare un solo intervento. Spesso sopra la linea cam po nel tentativo di dar mano ai «cristiani», che bramano nel buio. Anche Niccolai blo cando immunitamente. Sa voldi e segnando la rete del pareggio la dimenticando al pubblico l'errore quasi fatale di poco prima. Si ferma con i trompanti che scandiscono il suo nome.

Questi gli avvenimenti: Sa voldi e segnando la rete del pareggio la dimenticando al pubblico l'errore quasi fatale di poco prima. Si ferma con i trompanti che scandiscono il suo nome.

Questi gli avvenimenti: Sa voldi e segnando la rete del pareggio la dimenticando al pubblico l'errore quasi fatale di poco prima. Si ferma con i trompanti che scandiscono il suo nome.

volo cagliaritano, il bianchino Neri, ed il suo braccio Riva, avrebbe potuto dare ben di tutto aspetto all'incontro. Ro vessi e S'isto poi volte su pe rto da «triboli» e del gova sismo e rispetto Vicos.

«Il fatto è che il calcio è un gioco offensivo e non solo in quello, capitaia Bulgarelli, vero matatore dell'incontro. Per il resto anche il Bologna ha deluso, se si esclude la bella prova di Landini e Gori; sempre veloci e pericolosi. Al centro del campo l'unico a dimostrare una qualche cha rizza di «no» Peci, che ha bloccato Peci ed ha impo sto le azioni più pericolose per i petroni».

Nel Cagliari resta da dire della giocata prova di Ve chi, sempre preciso nega in termini e nelle uscite, guida dell'opera difesa, che ha per messo una squadrata di comen trarsi, sulle manovre di at tacco senza eccessiva patem di animo. Per i rossoneri è mancato un punto estremo mente importante di un tale tempo passo sulla difensiva stra da della salvezza.

### SERVIZIO

**CAGLIARI, 2 marzo**

A 10' della fine il Cagliari appare ormai rassegnato alla sconfitta. In tutto il corso della ripresa gli avanti ros soneri non sono riusciti a concretizzare alcuna azione con un tiro in porta, anzi, spia stati tutti in avanti, hanno la vorito i contropiede petroni e sono infatti le punte del Bologna ad avere le migliori occasioni per segnare. Al 34' Pili avanza sulla sinistra, e sempre la solita azione desti nata ad approdare sul fondo. Passaggio per Niccolai che accorre dalle retrovie. Lo «copper» scarta un uomo, en tra nell'area e tira di prepo nte e nell'angolo alto a de xistra. Per Adami niente da fa re. E' il gol dell'1-1, i cu gliaritari riprendono a spera re, e negli ultimi 10' forse potrebbe anche segnare. Il pareggio resta però il risul tato più giusto, al termine di una partita modesta, avara di bel gioco ma carica di nervo sismo.

Una certa responsabilità per questa situazione va imputata anche all'arbitro Culli, che ha lasciato passare alcuni fu li plateali, ne ha punito altri che sono stati giustamente puniti di aver sciolto i dispen sa di ammonizioni a destra e si nistra. Si era cominciato, in

Pericoli abbracciando un po' tutti — e si salvano in tranquilli tà, infornati permanentemente — come ha visto il Milan? — «Male, molto male. Per clas se e nessuna saluta. Non inchi dendo certo la parolina di «no» si ritrova fra le mani un brano di cadaveri...».

«Che ne dice del «no» «non ni» — «Sono come il vino più invecchiato e più divinato, non si mangia solo a Gianni ma anche a me che doveva sorvegliare a vi sta. Che figura».

«Ma parliamo del «no» Mi lan... E che volete che si dica? Oggi la squadra è crollata sia sul pla no atletico che su quello fisico. Basta aggredirla un po' e si di sinterisce notturosamente. Per questo ho sperato fino alla fine in una scintilla dignitosa. Invece è venuto il 2 a 4 a lucidi per il nome. Diamo, si può perdere, ma non in questo modo, rima nendo alla festa, coi centocampi, che non fanno altro e con le punte che attendono il pallone. No, questo Milan deve cambiare gioco e mentalità».

«Nel primo tempo con Fer rone libero, l'unico club di stacco veramente provinciale: un pubblico che la sorregge inces san temente, adori esperti e collusi ed una società che evita la pale stina. Quasi quasi, dico al pre sidente Fantuzzi, dimenticarsi un posto al Lanerossi per il pros simo campionato».



CAGLIARI-BOLOGNA — Niccolai (seminascosto dal palo) segna la rete del pareggio

## LA PRODIGALITÀ DEI ROMAGNOLI «PUNITA» DAL RISULTATO IN BIANCO

# Un Ascoli guardingo indenne a Cesena: 0-0

**CESENA:** Galli 6; Ceccarelli 7; Ammoniaci 5; Festa 6; Danova 6; Cera 8,5; Orlandi 5; Briganti 5; Bordin 6; Rogioni 5; Toschi 6; (Bertarelli, dal 35' della ripresa) 12, Boranza, 13, Catania.

**ASCOLI:** Grassi 7; Perico 7; Mancini 6; Scorsia 6,5; Castoldi 6; Morello 6,5; Legnaro 6; Manigutti 7; Silva 6; Gola 7; Zandoli 6,5 (Maccio dal 12' della ripresa) 12; Masoni, 13, Verzè.

**ARBITRO:** Gonella, di Torino, 6,5.

**NOTE:** Bella giornata primavera, Ferrone con am pie strisce spaccinate. Spet tatori circa 23 mila, incasso 46 milioni 763.500 lire (più 18 milioni 384.500 lire di quota abbonamenti). Ammoniti: Castoldi e Morello. Calci di

angolo 7-2 per il Cesena. Con trollo antidoping per Galli, Ammoniaci, Danova, Grassi, Minigutti, Zandoli.

**DALL'INVIATO**

**CESENA, 2 marzo**

Orlandi, poveretto, sta an cora mordendosi le dita con dispetto. Due palloni incre dibilmente facili regalati all'Ascoli sono troppi, e non gli vanno giù il risultato e che il promesso festival bianco non non è proprio stato, che il pubblico romagnolo se ne è andato impavido per che sono mancati spettacolo e vittoria, che l'Ascoli ha at teso perfettamente ragione a scegliere la condotta di «non prenderli prima di tut to», e che molti, adesso, scartano critiche addosso a un ragazzo di casa che ha battuto al vento le occasio ni più belle.

Giusto per quel che ri guarda lo spreco: troppa in generosità, o superficialità, invece, nell'attribuire fon damentalmente al solo Or landi le colpe per la vittoria mancata. E' vero che se al meno uno dei due palloni a «na disposizione fosse sta to ben indirizzato, le cost sarebbero potute cambiare otto molti aspetti L'Ascoli, quantomeno, sarebbe stato costretto ad abbandonare le trincee disonorate diappre tutto nella propria metà campo, per tentare a sua volta la via della rete av versaria con qualcosa che non si riducesse al bravo e intraprendente ma troppo so lo e troppo estemporaneo Zandoli.

E' anche vero, però, che assieme alle perplessità sus citate dalle decisioni di Ber sellini (panchina occupata

da Catania e Bertarelli, due giocatori che in condizioni normali meritano probabili mente un posto in una squa dra, che non ruota nell'ob bionanza, mentre se sono in precarie condizioni dovrebbero restare in tribuna. Ce sta almeno mezza forma che Ceccarelli ha speso di ligentemente le proprie en ergie; che sull'altro versan te l'abilità di Minigutti e Gola, la prontezza di Grassi, la dedizione di Perico, Sen sa e Legnaro sono state esaltate per virtù proprie e per demeriti altrui, diciamo che il Cesena ha conosciuto un pomeriggio storto, ma non del tutto inutile.

Nel primo tempo il ban dolo è rimasto lungamente fra le mani dei romagnoli, che però l'hanno monovato senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cavava ro con pochi sbalanzamenti. Le incertezze sul faccenda del resto lo confermano. Pressione cesenate qua i i ninterrotta, ma i pericoli per Grassi e compagni non sono stati di appoggio. Al 7' il maratonista Pesta ha oltre a Ceccarelli una palla che questi ha promesso e Cro sso per Rogioni, palo rita to, al 12' Rogioni e Pesta hanno lavorato un buon pal lone per Bordin, che però non ne aveva alterato le «intenzioni». Al 25' Grassi è stato bravo a respingere un pallone scagliato da di stanza ravennate da Bordin, ma al 35, al 37' e al 42' per salvarsi, il guardingo interogiano in un'area senza precisione, e l'or'an che convinzione, contribuendo così ad intasare la ma a campo e l'area penale dove i marchigiani se la cav